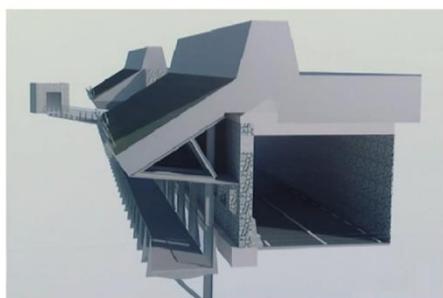


CICLOVIA DEL GARDA ? **NON COSÌ**



Malcesine: la ciclovia azzera la spiaggia



Navene: passerella a sbalzo



Limone: il rovescio della medaglia, lo sfregio visto da sotto



Tratto Sirmione-Desenzano

Il Coordinamento Interregionale per la Tutela del Garda invita ad un **INCONTRO-DIBATTITO SULLA CICLOVIA**

Presentazione dei progetti e discussione delle criticità

VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2023 ore 20.30

HOTEL "AL FIORE" - Lungolago G. Garibaldi n. 9 - PESCHIERA (Vr)

Moderatrice: Cristina Milani - Vicepresidente Legambiente Circolo per il Garda

Introduzione: Marina Brunner

Il Coordinamento interregionale per la tutela del Garda

Relatori: Paolo Ciresa

La ciclovia del Garda: costi, sicurezza e alternative

Marisa Velardita

Lo sfregio paesaggistico. Criticità della ciclovia nel tratto veronese

Marina Bonometti

Il tratto trentino, una sfida temeraria

Alberta Cazzani

La ciclovia lombarda da Sirmione a Gardone Riviera, un'opera necessaria?

Coordinamento Interregionale per la tutela del Garda - coordinamento.tutela.garda@gmail.com - coordinamento.tutela.garda@tamiapec.it
che riunisce privati cittadini, comitati e associazioni ambientaliste tra cui:



NON COSÌ PERCHÉ

PERICOLOSITA' AMBIENTALE

- tutto l'Alto Garda è area ad elevato rischio geologico (penalità 4, massimo grado) che ha costretto a costruire nel tempo numerose gallerie stradali artificiali
- tutto il Garda è in area sismica a rischio 2 (medio-alto)
- è caratterizzato da forti venti e moto ondoso considerevole
- le opere di difesa dalle frane possono solo mitigare il rischio, non eliminarlo

PERICOLOSITA' DELLA CICLOVIA

- la compresenza sulla passerella di pedoni (con passeggiatori, carrozzine, cani...) e ciclisti genererebbe situazioni altamente pericolose
- la passerella agganciata alla roccia avrebbe curve pericolose perché prive di visibilità longitudinale
- dovrebbe essere percorsa a bassa velocità
- la larghezza non sarebbe ottimale e spesso in deroga alle norme
- nella parte sud del lago lunghi tratti correrebbero adiacenti alla strada statale, con diversi attraversamenti della stessa, con problematiche di inquinamento e di interferenze con il traffico e con la necessità di abbattimento di alberi

PAESAGGIO

- il Lago di Garda è protetto a livello nazionale e internazionale
- è di eccezionale valore naturalistico
- le falesie dell'Alto Garda sono di straordinaria bellezza
- in Trentino verrà rovinata la Riserva Speciale Val Gola
- la Gardesana Occidentale è tutelata dal Codice dei Beni Culturali ed è una "strada panoramica", dalla quale la vista del lago non sarebbe più assicurata
- nel basso lago vi sarebbe ulteriore consumo di suolo e distruzione di verde
- le spiagge verrebbero cementate o lastricate
- ciclisti e pedoni inquinerebbero l'acqua con rifiuti abbondanti
- le opere di difesa distruggerebbero la vegetazione, tra cui specie botaniche rare o uniche al mondo, e gli habitat di numerosi animali

COSTI E SOSTENIBILITA'

- i previsti 344 milioni per tutto l'anello (160 km) sono destinati almeno a triplicare a causa dell'aumento dei costi delle opere edili e della necessità di costruire ulteriori barriere paramassi, gallerie artificiali ecc. per mettere in sicurezza le pareti rocciose
- le opere di manutenzione, ingenti e proiettate nel tempo, non sono ancora state quantificate
- la passerella a sbalzo costa tra i 16 e i 22 milioni di euro al km, come un viadotto autostradale
- il tratto veronese Baitoni-galleria Navene (750 m) è andato in appaltato per un importo di € 7,5 milioni. Verso Torri del Benaco per circa 19 km è previsto l'allargamento della ciclovia esistente nei tratti lungo le spiagge con un costo di € 20 milioni.

Firma la petizione! <https://chng.it/GVWdDdvbcy>



Coordinamento Interregionale per la tutela del Garda - coordinamento.tutela.garda@gmail.com - coordinamento.tutela.garda@tamiapec.it
che riunisce privati cittadini, comitati e associazioni ambientaliste tra cui:

